#Tuttinsieme domani all'Incerti di Ceparana Calcio e solidarietà con i ragazzi del Nuovo Volo

CEPARANA

#Tuttinsieme. E' la parola d'ordine che risuonerà domani, 2 aprile, dalle ore 15 a Ceparana al campo sportivo "Cipriano Incerti". Pomeriggio di sport e solidarietà per il Ceparana Calcio che in occasione della Giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo organizza un evento con lo scopo di realizzare un importante momento di inclusione: insieme ai bambini delle leve 2013 e 2014, non solo del Ceparana, ma anche dei Colli Ortonovo, del Levante e di Aulla Sport, scenderanno in campo le ragazze e i ragazzi del Centro socio educativo Il Nuovo Volo, al quale verrà devoluta una parte dell'incasso. Sempre a sostegno dell'associazione, che da anni rappresenta un prezioso punto di riferimento per le famiglie del territorio, sarà realizzata una lotteria con in palio le uova di Pasqua dell'Angsa (Associazione nazionale genitori soggetti autistici), offerte dal negozio di abbigliamento per l'infanzia Blukids di Santo Stefano Magra. «La nostra società sta stringendo relazioni sempre più salde con le istituzioni e con le associazioni del territorio - afferma Diego Bancallari presidente del Ceparana - per dar vita a sinergie che si traducano in azioni concrete di cui #Tuttinsieme rappresenta un significativo esempio». Interverranno Alberto Battilani sindaco di Bolano ed Elisa Scappazzoni assessore ai servizi sociali. Presenti anche Pasquale Giacomobono, presidente del Centro socio educativo Il Nuovo Volo, e Lucia Cariglia, dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Bolano: «Affinché gli autistici e le loro famiglie non si sentano soli – sostiene Cariglia - perché siamo tutti tessere di un unico grande mosaico e solo insieme, nella comprensione dell'altro, possiamo realizzare appieno il senso dei valori trasmessi dallo sport».

OGGI ALLE 16

Libro di Rosselli «Storie d'autismo»

Nella Giornata Internazionale per la consapevolezza Federico Rosselli presenterà il suo libro "Storie d'autismo" oggi alle 16 nella piazzetta della Pace del Muncipio, o in caso di maltempo nella Sala dei Sindaci del palazzo Comunale. un'iniziativa in collaborazione con le associazioni Cio nel Cuore, Associazione Autismo Apuania, Donne di Luna. E sarà illuminato di blu il castello del Piagnaro.

L'inserimento sociale tramite sport e cultura

Nella giornata dell'autismo è stata organizzata anche una biciclettata blu con partenza dal centro

LA SPEZIA

Si celebra oggi la Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo, promossa dall'assemblea generale dell'Onu nel 2007. Un tema importante che alla Spezia è al centro delle attività della Fondazione Aut Aut, realtà nata nel 2017 su impulso di Fondazione Carispezia e che riunisce due delle principali associazioni di genitori di ragazzi autistici del territorio, Fondazione Il Domani dell'Autismo e Agapo. Aut Aut opera principalmente attraverso le due strutture Luna Blu e Sant'Anna Hostel, realizzate da Fondazione Carispezia in città e gestite da cooperative che promuovono percorsi di inclusione sociale e inserimento lavorativo al termine del ciclo scolastico di persone con autismo nel settore dei servizi turistici. Nei percorsi all'interno di queste imprese sociali auto-sostenibili sono coinvolti operatori specializzati, volontari e famiglie. Fondazione Aut Aut ha attivato sul territorio diverse iniziative che promuovono il miglioramento della qualità della vita non solo di giovani adulti con autismo e disabilità ma anche di tutta la comunità.

Rientra in questo ambito il progetto Allenurbis finanziato dal Fondo Sociale Europeo con quasi 250 mila euro per realizzare attività in campo culturale, sportivo e del tempo libero. Di recente si è avviato un percorso triennale nato dalla sinergia tra Fondazione Aut Aut, Asl 5 Spezzino, Comune di Spezia e Distretti socio-sanitari per la realizzazione di attività di formazione, e primo inserimento lavorativo, attraverso borse lavoro, destinate a ragazzi con autismo e altre disabilità psichiche. L'iniziativa prevede la collaborazione con il progetto Mimosa della Neuropsichiatria infantile dell'Asl 5, con la realizzazione di alcune attività terapeutiche e laboratoriali rivolte a minori fragili. In occasione della giornata dell'autismo i ragazzi di Aut Aut prenderanno parte alla Biciclettata Blu organizzata nella mattinata di oggi da Angsa, con partenza dal centro della Spezia e arrivo a Luna Blu, dove il pubblico troverà focaccia e uova di Pasqua realizzate nel laboratorio di pasta e panificazione della struttura di Montepertico. E un gruppo di ragazzi con la collaborazione dello Spezia calcio, passeranno la giornata al Picco per assistere al match tra aquilotti e Venezia.

Marco Magi

Nuovi progetti di inserimento sociale (foto di repertorio)

MUSICARTISTI

Chiesa metodista Oggi un concerto

MusicArtisti presenta oggi, alle 18, in occasione della Giornata dell'autismo, l'evento 'La musica riempie il silenzio', con tre musicisti. alla chiesa evangelica metodista di via Da Passano 29. Ingresso è libero, con green pass e ffp2. Info: 333 3562322.

MARTEDÌ — 5 APRILE 2022 - LA NAZIONE

L'incontro con il popolare artista

Elio visita Fondazione Aut Aut «Insieme per i nostri ragazzi»

Grande protagonista dello spettacolo 'Ci vuole orecchio', di scena al Teatro Civico, Elio ha fatto visita alle strutture di Luna Blu e Sant'Anna Hostel della Fondazione Aut Aut. Il popolare artista ha incontrato giovani adulti autistici e con disabilità psichiche impegnati a lavorare. Padre di un ragazzo autistico di 12 anni, Elio ne ha parlato per la prima volta nel 2018. «Ho deciso di fare outing – afferma Elio – per aiutare gli altri genitori, in difficoltà di fronte ad una scuola troppo indietro ed una società che ignora il fatto che i ragazzi autistici non hanno bisogno di assistenzialismo, ma di inclusione sociale. Possono studiare e lavorare». Elio ha parlato con tutti i ragazzi impegnati a produrre pasta, torte e focaccia, servire al bar, governare le stanze d'albergo e perfino il pollaio realizzato a Sant'Anna Hostel. E ha incontrato i genitori del consiglio direttivo. «Bisogna lavorare insieme – dice Elio, che da anni collabora con PizzAut di Nico Acampora – solo così cambieremo il destino dei nostri ragazzi» **Nella foto** (di Pietro Benelli): Elio da Fondazione Aut Aut

Autismo, una sfida di inclusione Nuovi mondi nel libro di Rosselli

Il ricavato delle vendite servirà ad acquistare arredi per la struttura 'Dopo di noi' che è in fase di ultimazione

PONTREMOLI

L'autismo non è un mondo a parte, ma è parte del mondo. Questo è il messaggio dell'incontro organizzato in sala Gordon Lett del municipio di Pontremoli in occasione della Giornata internazionale per la consapevolezza sull'autismo. E' stato presentato il libro «Storie d'autismo» di Federico Rosselli, laureato in beni culturali, che scrive racconti coinvolgenti, in parte autobiografici, alla ricerca di nuovi mondi attraverso i musei d'arte e l'amore per i cavalli.

L'iniziativa si è svolta in collaborazione con le associazioni Cio nel cuore onlus, A.I.d.i., Associazione autismo apuania e donne di luna. All'incontro hanno partecipato la vicesindaco Clara Cavellini, Paolo Bestazzoni, presidente dell'associazione lunigianese disabili, Matteo Marginesi, Antonella Bonvicini, presidente di «Cio nel cuore». L'autismo è una condizione che porta difficoltà più o meno severe ma è anche un modo diverso di guardare le cose, una sfida umana. Nel corso dell'incontro ne ha parlato la madre di Federico Mara Ravera, raccontando la sua esperienza. È seguito l'intervento di Antonella Bonvicini alla cui associazione Federico ha scelto di destinare i proventi delle vendite. La presidente ha sottolineato la volontà di destinare il ricavato del libro all'acquisto di arredi per la struttura del «Dopo di noi» in via di ultimazione. Questo edificio ospiterà 5 persone con disabilità al venir meno del sostegno familiare. Il progetto è stato raccontato da Paolo Bestazzoni che ne è stato il promotore e l'artefice. La proposta per la creazione del primo «Dopo di noi» in Lunigiana è del 2013 in occasione dell'iniziativa promossa dall'Unione dei Comuni della Lunigiana con un concorso di idee per un'opera utile al territorio. Iniziò la corsa al reperimento delle risorse: l'Unione dei Comuni ha contribuito con 250mila euro, la Fondazione Carispe con 80mila, anche l'impresa costruttrice ha offerto sostegno, mentre il terreno (2.500 mq a Filetto) è stato donato dalla famiglia di Maurizio Verrieri. I lavori sono quasi finiti. C'erano anche il sindaco Jacopo Ferri e il deputato Cosimo Ferri che hanno sottolineato la necessità di potenziare l' integrazione e l'inclusione sociale dei portatori d'handicap. Federico Rosselli ha spiegato le motivazioni che lo hanno spinto a scrivere: «Musei e basiliche hanno tante storie da raccontare - ha detto - sopratutto a persone che si trovano a convivere con il problema dell'autismo». Cavellini ha ringraziato Roberto Marrai presidente dell'associazione autismo apuano, rendendo noto che dalla vendita dei libri sono stati raccolti 500 euro, sommati a altri 1.600.

L'autore di 'Storie d'autismo', Federico Rosselli, mentre firma le copie con le dediche dopo la presentazione in sala Gordon Lett in municipio

N.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Musica che fa bene: il rock parla di autismo

Domani concerto speciale al Teatro Petrarca di Arezzo; stasera sul palco del Politeama di Prato spazio a Eugenio Bennato e il suo quintetto

di **Giovanni Ballerini**

Stasera alle 21 Eugenio Bennato presenta in concerto *W chi non conta niente* con il suo quintetto al Teatro Politeama Pratese (***Prato***), a The Cage Theater di ***Livorno*** suonano i Haus of Sitri e domani Giancane. Stasera alle 21 al Teatro Lyric di Assisi Roberto Vecchioni per *L'Infinito Tour 2022*, alle 17,30 alla Sala Leopoldina di Follonica (***Grossrto***) live della Scuola di musica AMF; alle 21 alla Chiesa di Santa Maria della Pieve di ***Arezzo*** Concerto di Pasqua - Concerto per la Pace di Voceincanto e OIDA, alle 21 la Fantomatik Orchestra presenta dal vivo al Teatro Fonderia Leopolda di ***Follonica*** (Grosseto)il disco Fantomatik VII, all'Auditorium Gazzoli di Terni suona la Colour Jazz Orchestra e alle 22 Funky Business Dance Show al GrindHouse di Castelnuovo Garfagnana (***Lucca***), Chiara Effe suona al Circolo Acsi La Vecchia Mandragora di ***Massa***, rockabilly con Peggy Sù & the Sexual Chocolate al Borderline Club di ***Pisa***, i Crema suonano a Officina Music Club, mentre sempre a ***Prato***, al Teatro Cicognini il Quartetto Noûs sarà protagnonista in palcoscenico dei *Concerti di primavera*, mentre i Ratoblanco suonano al Food Festival | Street Food di Poggibonsi (***Siena***).

Domani pomeriggio alle 19,30 all'Exwide di Pisa il Massimiliano Rolff Trio presenta l'album *Gershwin On Air*, mentre invece all'Auditorium Carlo Cavalieri di ***Grosseto*** alle 17 Claudio Cavalieri al violino ed Ettore Candela al pianoforte propongono musiche di Part, Acek, Milhau.

Alle 21 Punk Night alla Ex-Caserma Occupata di ***Livorno*** mentre al Teatro Petrarca di ***Arezzo*** Concerto per l'autismo con Riccardo Onori, Finaz e Donald Renda alle chitarre, Saturnino al basso e i musicisti del musical Tommy – *Il rock che parla di autismo*; al Teatro Comunale di Laterina (***Arezzo***) spettacolo Arcipelago Ivan dedicato a Ivan Graziani con Letizia Fuochi e le altre Pazze sul Fiume.

Alle 21,15 al Teatro Fonderia Leopolda di Follonica (***Grosseto)*** la straordinaria voce di Tosca in *Morabeza*. Dalle 14,30, sempre alla Sala Leopoldina, workshop a cura della Scuola Comunale di Musica Amf con il batterista Alfredo Golino, il bassista Dario Deidda e il chitarrista Fabio Zeppetella, alle 18 in concerto. Alle 21,30 al Teatro Fonderia Leopolda, la band regina dell'hard folk maremmano, I Matti delle Giuncaie presentano a ***Follonica*** (Grosseto) il nuovo singolo Il *Mondo senza noi*.

La stessa sera Carmelo Pipitone suona alla Fabbrica in Pedavena di ***Prato*** e Jack&The Delivery Men al Megik Cult a Scali delle Cantine, ***Livorno***.

Mercoledì 13 aprile al Teatro Civico di ***La Spezia***, Jordi Savall al rebab e viola da gamba, Hakan Güngör al kanun e Dimitri Psonis al santur, oud, chitarra moresca e percussioni propongono Oriente - Occidente: dialogo delle anime: musiche arabo-andaluse, giudaiche e cristiane intorno al Mediterraneo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"W chi non conta niente": Eugenio Bennato stasera sul palco del Politeama a di Prato

SABATO

Alle 21,15 al Teatro Fonderia Leopolda di Follonica la straordinaria voce di Tosca in Morabeza

L'appello delle associazioni e del Coordinamento toscano

Selezioni pubbliche e disabili «Quelli psichici sono discriminati»

Le associazioni fiorentine e il Coordinamento regionale toscano delle associazioni per la Salute mentale (Nuova Aurora, Itaca, La Fenice, La Bottega del Tempo, Incontriamoci sull'Arno, Rete regionale Toscana utenti) denunciano «il comportamento discriminatorio delle amministrazioni pubbliche relativamente alle assunzioni dei disabili psichici secondo legge 68/1999, la cui finalità è quella di promuovere l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili». La legge lascia spazio ad interpretazioni che consentono «un'applicazione discriminatoria tanto da escludere i disabili psichici dalle selezioni pubbliche».

E non viene applicato l'articolo che consente di assumere disabili psichici con specifiche convenzioni. Le associazioni chiedono nuovamente alla Regione Toscana e al Comune di Firenze il rispetto della legge.

Barriere architettoniche nei condomin
Ora abbatterle è davvero conveniente

Focus / L'obiettivo è facilitare l'accesso agli edifici già esistenti a chi ha delle difficoltà deambulatorie

Le scale sono un ostacolo insormontabile per chi è costretto sulla sedia a rotelle

Per tutto il 2022 è possibile sfruttare il bonus barriere architettoniche che ha come principale obiettivo quello di rendere più agevole l'accesso a edifici già esistenti a persone con problemi di movimento. L'incentivo, fortemente voluto dal Governo, consiste in una detrazione del 75% sulle spese sostenute per interventi finalizzati a centrare questo obiettivo. L'Agenzia delle Entrate, intervenendo con una specifica, ha chiarito che i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche sono agevolabili anche se nell'edificio non sono presenti persone disabili o over 65. La detrazione del 75% dovrà però rispettare regole ben precise che vi andiamo a elencare di seguito. Dovrà intanto essere calcolata su un importo complessivo non superiore a 50mila euro per gli edifici unifamiliari o per le unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno. Il limite si abbassa a 40mila euro (moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio) in caso di edifici composti da due a otto unità immobiliari. Arriva a 30mila euro (moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio) per gli edifici composti da più di otto unità immobiliari. La detrazione pari al 75% è da ripartire tra gli aventi diritto in 5 quote annuali di pari importo.

brilla a San Miniato

SAN MINIATO

Buoni risultati per la Canottieri Velocior La Spezia 1883 al 1° Raduno nazionale canottaggio Special Olympics Italia di scena nel Bacino Remiero di Roffia a San Miniato. A partecipare anche le società Reale Canottieri Tevereremo, Canottieri Telimar, Canottieri Esperia Torino, Canottieri Armida Torino e Canottieri San Miniato. Nel team spezzino gli atleti Alessia Bono e Luca Tesconi, accompagnati dal tecnico Gigi Pich e il referente del settore Speciale Pino Cocco. Il raduno prevedeva le uscite in acqua su imbarcazioni del singolo, allenamento a secco (indoor rowing) esercizi di riscaldamento e poi atleti e tecnici a vedere i filmati per commentare le loro prestazioni, tutto sotto la super visione dell'allenatrice dello staff nazionale Special Olympics Giulia Magnatta. «Abbiamo voluto alzare l'asticella per alcuni nostri atleti. L'opportunità ci viene presentata ai Giochi Mondiali Estivi, quando i nostri canottieri dovranno confrontarsi su imbarcazioni di Singolo e quindi dovranno saper gestire in modo autonomo la partenza, la condotta di gara e l'arrivo – spiegano Pich e Cocco –. Nel nostro sodalizio, altri atleti potevano ambire per capacità a partecipare al raduno nazionale, ma come sappiamo negli eventi Special Olympics, vari sono i criteri che vanno a sommarsi per la scelta. Ovviamente non tralasciamo mai nessun nostro atleta speciale, da ognuno di loro vogliamo il meglio per le proprie abilità e capacità, non trascurando mai l'aspetto del gioco, del divertimento, dell'amicizia e dello spirito di gruppo».

La Canottieri Velocior 1883 si tinge d'argento al Meeting di Società Nord di Genova. I giovani atleti biancazzurri, accompagnati da Giacomo Benetti dello staff tecnico spezzino, si sono distinti per aver conquistato l'argento nel quattro di coppia Under 18 maschile. Aliani Pietro, Mammi Christopher, Menchelli Mario e Taca Flavius (**foto sotto**) sono rimasti dietro solo all'equipaggio misto della

Aquile Spezia dominano nelle gare di Scandiano

Sconfitte Alessandria 42 a 22 e la favorita Cuore Matto Torino 34 a 33

Ancora successi, ancora soddisfazioni per il coeso gruppo de Le Aquile Basket La Spezia, corazzata dello Special Basket 2022, che anche a Scandiano ha fatto scintille, conquistando il secondo ed ultimo concentramento nella categoria 5x5 unificato. I ragazzi della presidente Alessia Bonati e del coach Sandro Moroni, hanno quasi doppiato lo Special Team Alessandria di 20 punti (42-22), per poi farsi valere contro il match più difficoltoso: quello contro il Cuore Matto Torino, sfida al cardiopalma vinta di un punto dagli spezzini recuperando un gap di -10 (34-33). Con il successo nel primo livello di specialità, i 'diavoli rossi' si candidano al ruolo di squadra da battere ai prossimi Giochi Nazionali Special Olympics in programma proprio a Torino, nella prima decade di giugno. «Coesione e spirito di sacrificio tutti per uno – ha commentato nel postgara coach Moroni, questo ci ha permesso di battere il Cuore Matto, che obbiettivamente ha un roster molto forte nei singoli. Ma nonostante ciò, la mia squadra è andata oltre l'ostacolo, perché siamo stati sul pezzo più di loro. Non avrei avuto nessun rimpianto se avessimo perso, in quanto ho visto una compagine meravigliosa che può ancora crescere. Bravi ragazzi». «I ragazzi sfruttano benissimo il doppio allenamento» – ha sottolineato uno degli assistenti, Rino Crisci, già apprezzato dirigente della Cestistica Spezzina di A2 – : usano una triplice miscela fra divertimento, impegno e amicizia. Da lì, ecco spiegato i bei risultati che stiamo ottenendo». Ora la squadra dovrà preparare al meglio i giochi nazionali.

Chiara Tenca

I ragazzi delle Aquile La Spezia hanno vinto il concentramento di 'Special Basket' che si è disputato a Scandiano

Termo deludente superato dal Valdellora A nel campionato provinciale di biliardo Uisp

Delude il Termo A, sconfitto dal Valdellora A, e anche il Termo B, che pareggia col Sarzana B, mentre vincono le altre di testa, ovvero il Centrale A (che allunga) e Sarzana A. Questo nel decimo turno di ritorno della Serie A, nel campionato di biliardo specialità boccette a squadre, curato dalla Lega Uisp della Spezia e della Valdimagra. Manca invece soltanto una giornata alla fine della regular season nei due gironi della Serie B. Nel Girone A guida il Bonamini A sempre una lunghezza avanti alla Pianta B, mentre nel Girone B il Centrale B recupera un punticino alla capolista Termo C, comunque ancora a +8 dalla seconda.

Serie A Termo B-Sarzana B 2-2, Valdellora A-Termo A 3-1, Maxim A-Jolly B 3-1, Goriziana-Maxim B 2-2, Sarzana A-Campetto A 3-1, Riccò A-Lizza A 3-1, Centrale A-Pianta A 4-0. **Classifica:** Centrale A 68; Sarzana A 65; Termo B 63; Termo A 62; Jolly B 55; Maxim B 46; Maxim A 45; Goriziana 44; Sarzana B 42; Campetto A 39; Lizza A 33; Valdellora A 30; Pianta A e Riccò A 26.

Serie B Girone A: Sarzana C-Riccò C 3-1, Jolly A-Santo Stefano B 2-2, Follo B-Bonamini B 1-3, Campetto B-Pianta B 1-3, Lizza B-Termo D 4-0. Ha riposato: O'Scaineto. Recupero: Follo B-O'Scaineto 3-1.

Classifica: Bonamini A 58; Pianta B 57; Sarzana C 43; Lizza B 40; Riccò C 37; O'Scaineto, Campetto B e Jolly A 36; Follo B 30; Santo Stefano Magra B 26; Termo D 17.

Girone B: Maxim C-Jolly C 1-3, Santo Stefano A-Pitelli 2-2, Riccò B-Valdellora B 2-2, Pianta C-Centrale B 0-4, Bonamini B-Follo A 2-2, Termo C-Lizza C 3-1. **Classifica:** Termo C 65; Centrale B 57; Santo Stefano Magra A 52; Pitelli 50; Valdellora B 46; Follo A 45; Riccò B 42; Lizza C e Maxim C 33; Pianta C e Jolly C 28; Bonamini B 25.

Marco Magi

Botta e risposta tra Linea Condivisa e Lista Toti

«Mille giovani disabili senza cure» «Non è così, liste di attesa azzerate»

GENOVA

«Circa 1200 minori disabili liguri senza cure». In consiglio regionale è botta e risposta sulle liste d'attesa per le persone fragili. A lanciare l'affondo è Linea Condivisa con il consigliere Gianni Pastorino, secondo cui «1.200 minori disabili sono ancora senza trattamento ambulatoriale e riabilitativo, in liste di attesa che possono durare 5 anni. Né Bucci, né Toti o la presidenza della Commissione sanità sembrano essere interessati al destino di queste famiglie». Secondo Pastorino, la giunta Toti ha annunciato nei mesi scorsi di investire oltre 2 milioni per attivare le cure attese dalle famiglie, costrette a rivolgersi alla sanità privata, con costi che non sempre r. scono a sostenere, ma la pr messa «resta ad oggi letter morta – dice – I Cup non sono in grado, nonostante lo sforzo degli operatori, di attribuire le prestazioni sanitarie richieste, le famiglie rimangono alla mercé di un mercato privato. Situazione inaccettabile». Immediata la replica della Lista Toti in consiglio regionale, che parla di «strumentalizzazione grave» e sottolinea l'avvio nel giugno scorso del piano di potenziamento territoriale per l'assunzione di nuovi professionisti, con un aumento delle prestazioni dalle 36835 del 2020 alle 45885 del 2021. «Da dicembre è stato attivato il Cup per le prime visite neuropsichiatriche e la lista di attesa per una prima visita neuropsichiatrica si è pressoché azzerata».

MERCOLEDÌ — 13 APRILE 2022 - LA NAZIONE

Natale (Pd) lancia accusa, l'Asl ribatte

Oss, tensione in consiglio regionale

LA SPEZIA

La vicenda Oss di Asl5 torna ad animare il consiglio regionale. Ieri, la risposta prodotta dalla giunta all'interrogazione proposta dal consigliere regionale dem, Davide Natale, ha rinfocolato animi già tesi circa una situazione che rischia di precipitare dopo che Coopservice ha annunciato di procedere al termine dell'appalto con il licenziamento di 120 oss in servizio nelle strutture di Asl5. «È una cosa indegna sentirsi rispondere, in tre frasi stringate, che la Regione Liguria aspetterà la conclusione delle assunzioni previste dal concorso e solo allora deciderà come procedere con le restanti assunzioni di 60 oss previste per l'Asl5. Parliamo della vita di 120 persone, destinate a perdere il posto di lavoro» dice Natale. Attualmente, Asl5 sta procedendo ad effettuare le chiamate relative al concorso indetto per l'assunzione di 159 oss che prenderanno servizio entro maggio: 154 operatori hanno dato la disponibilità all'assunzione, ma è stato stabilito che il fabbisogno dell'azienda è di ulteriori 60 unità, con la stessa Asl5 che ha ritenuto possibile avvalersi, per l'assunzione di ulteriori Oss rispetto a quelli previsti dal concorso, delle modalità previste dall'emendamento Rossomando «sulla scorta degli indirizzi che verranno forniti dalla Regione» sottolinea Antonello Mazzone direttore amministrativo Asl5.

Una mossa che aiuterebbe solo la metà degli oss della coop destinati a breve a perdere il lavoro. «È inaccettabile il comportamento di chi, come Toti e Peracchini, hanno prima incensato i professionisti della sanità che hanno contribuito a uscire dalla pandemia e oggi non si preoccupano del loro futuro» attacca Natale, che con l'interrogazione aveva chiesto lumi sulle tempistiche con le quali si procederà all'assunzione del personale. «Non ci sono certezze per i 120 lavoratori di Coopservice a cui non sarà rinnovato il contratto. È inconcepibile legare il futuro delle oss di Coopservice alle vicende giudiziarie del concorso. Perché la giunta non utilizza la norma Rossomando che permette di riservare il 50% dei posti al personale che viene internalizzato? È accertata dalla stessa dirigenza di Asl5 la mancanza di 60-80 operatori socio sanitari per garantire un servizio decoroso ai cittadini».

MERCOLEDÌ — 20 APRILE 2022 - LA NAZIONE

Invictus Games, sei medaglie per gli azzurri

SPORT PARALMPICI

Agli Invictus Games, evento sportivo ideato dal principe Harry del Galles dedicato ai veterani di guerra che hanno contratto disabilità permanenti in servizio, in corso di svolgimento a L'Aja (Olanda), l'Italia conquista quattro medaglie d'oro, un argento e un bronzo nell'atletica paralimpica.

Protagonisti sul più alto gradino del podio sono stati quattro tesserati Fispes, in maglia azzurra con il Gruppo Sportivo Paralimpico Difesa. Il lanciatore plurimedagliato Giuseppe Campoccio è primo nel getto del peso con un lancio da 9,19, mentre Marco Pisani (**nella foto**) vince i 100 metri in 21.80. Carlo Calcagni si aggiudica i 400 metri in 1'11"19 e Mattia Dal Pastro, portiere di calcio amputati, si assicura la vittoria nei 1500 (5'40"60) e l'argento nei 100 (14.55). L'altra medaglia, di bronzo, va invece al collo di Roberto Como nei 1500 (6'19"16).

Sono venti gli azzurri che prendono parte agli Invictus Games, giunti alla quinta edizione, 500 in totale gli atleti provenienti da tutto il mondo iscritti alle varie competizioni. La manifestazione si concluderà venerdì 22 aprile.

Treno negato ai viaggiatori disabi
Nessuno cede il posto, è polemic

La presidente dell'associazione che li accompagnava: «La colpa è di chi doveva assicurare il serviz

di **Giambattista Anastasio**
MILANO

Un'immagine del convoglio regionale 3075 diretto a Milano. Sotto a destra Giulia Boniardi, responsabile dell'associazione H

«Faccio questo lavoro da 11 anni e non mi è mai capitato nulla di simile: non è stato garantito né il diritto alla mobilità delle persone con disabilità né quello di tanti altri passeggeri». Parole di Giulia Boniardi, presidentessa di Haccade, associazione no profit specializzata nell'organizzare viaggi culturali rivolti a giovani e adulti con disabilità. L'ultimo, in ordine di tempo, quello organizzato a Genova per le festività di Pasqua. Alle 15.40 di lunedì Boniardi avrebbe voluto e dovuto salire sul treno diretto dal capoluogo ligure a Milano insieme a 25 persone con disabilità tra i 35 e i 50 anni e ad altri 4 accompagnatori. Ma a quel convoglio hanno dovuto rinunciare, sebbene avessero i biglietti. Una volta arrivati alla stazione di Piazza Principe, infatti, hanno trovato ressa, caos: un assalto al treno al quale il gruppo di Haccade non poteva partecipare. Sono arrivati a Milano a bordo di un bus che Trenitalia ha messo a disposizione di tutti i passeggeri rimasti a terra.

Ieri si sono susseguite più ricostruzioni dell'accaduto. Quella di Trenitalia è riassunta in una nota che, di fatto, è un dito puntato contro alcuni passeggeri che si sarebbero rifiutati di alzarsi e liberare i posti che l'azienda aveva riservato al gruppo di Haccade. La Boniardi, però, non ci sta: «La colpa è di chi avrebbe dovuto garantire il servizio e non l'ha fatto». Il riferimento è alla stessa Trenitalia, che ha annunciato che «rimborserà integralmente il biglietto a tutti i partecipanti» e ha ribadito «il proprio impegno a tutelare il diritto alla mobilità di tutti, in particolar modo di chi necessita di ogni doverosa attenzione: professionale, organizzativa e di comune senso civico».

Le ricostruzioni, allora. «Trenitalia – si legge nella nota – aveva riservato, sulla prima vettura del treno regionale 3075 Albenga-Milano, i posti necessari a far viaggiare da Genova a Milano una comitiva di persone con disabilità. Sul treno, arrivato a Genova in ritardo per un precedente atto vandalico che aveva costretto a cambiare tipo di convoglio a Savona, sono saliti numerosi viaggiatori occupando tutti i posti, compresi quelli tenuti e rimasti fino a lì liberi per la comitiva. A quel punto il personale di assistenza alla clientela è salito a bordo per invitare le persone a liberare quei posti. Dopo circa 20 minuti, nell'impossibilità di persuadere i clienti e permettere alla comitiva di viaggiare seduta e in maniera confortevole, com'era previsto. Trenitalia ha

L'ACCUSA A TRENITALIA

«Non è stata capace di garantire il nostro diritto alla mobilità Siamo come gli altri»

MERCOLEDÌ 20 APRILE 2022 LA NAZIONE

«Contro i ragazzi violenza privata Pronte le denunce dei consumator

Cresce lo sdegno per il rifiuto dei passeggeri di cedere il posto ai disabili. «Maleducazione dilagant Si mobilita anche la politica, da destra a sinistra. E il caso arriva in Parlamento con interrogazioni al gover

GENOVA

Quel treno regionale veloce non era quello previsto verso Milano, in quanto il convoglio proveniente da Albenga, più capiente come posti, era stato sostituito a Savona perché oggetto di atti vandalici. Sarebbero mancate due carrozze, dalle otto iniziali erano diventate sei. E quando il treno ha raggiunto la stazione di Genova Principe, era già tutto pieno. Per i disabili non c'è stata possibilità di salire a bordo, nonostante i posti prenotati. Assoutenti prepara un esposto, mentre la politica nazionale, da destra a sinistra, è inferocita e parla di «inciviltà», «vergogna». E si annunciano interrogazioni in Parlamento.

«**Nessuno** dei 25 viaggiatori che avevano occupato i posti riservati ai disabili si è alzato», ha detto Giovanna Braghieri, direttrice regionale Trenitalia Liguria per fare chiarezza sul caso dei disabili respinti perché i posti prenotati erano stati occupati abusivamente da un gruppo di turisti. «Sono stati invitati più volte dal nostro personale di bordo e assistenza presente a lasciare liberi i posti, evidenziando che erano riservati a una comitiva di ragazzi disabili, però questo invito non è stato minimamente accolto».

Un agente della Polfer impegnato nei controlli su un treno regionale

«Siamo molto dispiaciuti di questo episodio – prosegue Braghieri – abbiamo ritenuto di trovare una soluzione rapidamente attivabile per dare un viaggio confortevole a questi ragazzi con la proposta di un bus in sostituzione dei posti seduti che non erano più disponibili sul convoglio». Braghieri conferma che Trenitalia effettuerà il rimborso integrale dei biglietti acquistati dai disabili. «L'invito ai ragazzi per un viaggio a Euroflora si concretizzerà sicuramente con un viaggio in treno – aggiunge – saremo molto contenti di poterli ospitare su un nostro treno». L'invito ad Euroflora per la comitiva di disabili è arrivato direttamente dal presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e dall'assessore ai Trasporti Gianni Berrino. «Li invitiamo a trascorrere una bella giornata in Liguria, durante Euroflora fino all'8 maggio a Genova».

La deputata Manuela Gagliardi ha definito intollerabile non fare sedere i disabili. E chiede di po-

LA PROMESSA

Trenitalia rassicura la comitiva: «Rimborseremo i biglietti a tutti per quanto accaduto»

IL CONTESTO

Il ruolo della Polfer «Nessun intervento per liberare i posti

Anche la Polfer interviene sul caso dei ragazzi disabili rimasti gi dal treno diretto a Milano Da quanto si apprende da fonti qualificate, gli agenti della Polfer erano presenti in stazione a Genova ma a loro non è stata avanzata alcuna richiesta di liberare i posti occupati sul convoglio da altri viaggiatori, nonostante questi fossero stati prenotati dalla comitiva. Il treno sarebbe arrivato in stazione sovraccarico ed, essendo la banchina piena di passeggeri in attesa, i responsabili della stazione avrebbero ritenuto di farlo proseguire anziché svuotarlo per far salire così i disabili. Di fatto, all'arrivo dei poliziotti in prossimità dei binari per i disabili era già stat già trovata l'alternativa del viaggio in pullmann che poi ha permesso al gruppo di giungere in qualche modo nel capoluogo lombardo.

PORTATORI DI HANDICAP

L'ira della Consulta: «Quando gli interessi sono confliggenti ecco che noi disabili siamo quelli che danno fastidio»

tenziare al più presto il servizio per fare fronte al grande afflusso di turisti.«Non permettere di sedersi a chi ha prenotato i propri posti sul treno è segno di grande maleducazione. Il gesto però diventa intollerabile se va a discapito di persone disabili».

Assoutenti depositerà oggi un esposto alle procure di Genova e Milano ipotizzando il reato previsto dall'articolo 610 del Codice penale che riguarda la violenza privata. Secondo i legali di Assoutenti, il gruppo di disabili ed i loro accompagnatori sarebbero stati «costretti a rinunciare ai propri posti sulla base di un rifiuto ad alzarsi da parte di altri passeggeri che occupavano le poltrone prenotate».

Sul caso è intervenuto anche Mauro Bornia, consigliere della consulta disabili della Liguria, che ha espresso tutta la solidarietà ai ragazzi e alle loro famiglie. «Come disabile ed essere umano non mi stupisco più di tanto e lo dico con amarezza. La coscienza diffusa sulla problematica dell'handicap si scontra ogni qual volta gli interessi confliggono. Ecco, è allora che il disabile 'rompe' e mi sono immedesimato in quei turisti che, avendo pagato il biglietto e dovendo scendere dal treno dopo la soppressione di una carrozza vandalizzata si saranno chiesti 'ma perché mai lo devo fare visto che già mi sono accomodato, che i bambini sono stanchi dopo aver giocato tutto il giorno in spiaggia. Che ci pensino altri, non è colpa mia se non possono salire e infine, se sono disabili che stiano un po' a casa».

Massimo Benedetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Posti occupati, nessuno si è alzato»

La direttrice di Trenitalia Liguria è dispiaciuta: «Messo a disposizione un bus per i 27 ragazzi disabili

La stazione di Genova Principe molto affollata di viaggiatori in questi giorni del ponte pasquale (foto d'archivio)

GENOVA

«Nessuno dei 27 viaggiatori che avevano occupato i posti riservati ai disabili si è alzato, sono stati invitati più volte dal nostro personale di bordo e assistenza presente a lasciare liberi i posti evidenziando che erano riservati a una comitiva di ragazzi disabili, però questo invito non è stato minimamente accolto». Lo ha detto la direttrice regionale Trenitalia Liguria, Giovanna Braghieri, per fare chiarezza sul caso dei 27 disabili respinti da un treno alla stazione ferroviaria di Genova Principe perché i posti prenotati erano stati occupati abusivamente da un gruppo di turisti. «Siamo molto dispiaciuti di questo episodio, abbiamo cercato di approntare la miglior soluzione per garantire il proseguimento del viaggio - spiega - abbiamo ritenuto di trovare una soluzione rapidamente attivabile per dare un viaggio confortevole a questi ragazzi con la proposta di un bus in sostituzione dei posti seduti che non erano più disponibili sul convoglio». Braghieri conferma che Trenitalia effettuerà il rimborso integrale dei biglietti acquistati dai disabili. «L'invito ai ragazzi per un viaggio a Euroflora si concretizzerà sicuramente con un viaggio in treno - aggiunge - saremo molto contenti di poterli ospitare su un nostro treno».

L'invito ad Euroflora per la comitiva di disabili è arrivato direttamente dal presidente della Regione Giovanni Toti e dall'assessore ai Trasporti Gianni Berrino. «Li invitiamo a trascorrere una bella giornata in Liguria, durante Euroflora fino all'8 maggio a Genova. Abbiamo già parlato col presidente della Porto Antico Spa Ferrando e saremo tutti felici di averli nostri ospiti per visitare la kermesse». In merito all'episodio «ho convocato Trenitalia per ricostruire con precisione quanto accaduto – spiega l'assessore Berrino – non dimentichiamo che è avvenuto anche un altro fatto grave: quel treno non era quello previsto verso Milano, in quanto il convoglio proveniente da Albenga, più ca-

Consulta provinciale disabili e consigliere di quella Regionale, ha espresso tutta la solidarietà ai ragazzi fatti scendere ieri dal treno a Genova e alle loro famiglie, stigmatizzando allo stesso tempo il comportamento di quanti non hanno lasciato spazio sul Regionale veloce per Milano. «Come disabile ed essere umano non mi stupisco più di tanto e lo dico con amarezza. Da anni le persone con disabilità hanno intrapreso un percorso di emancipazione e conoscenza delle leggi in loro favore, chi in prima persona chi attraverso associazioni di tutela, genitori e professionisti, ciò non toglie che la cultura sulla disabilità sia ancora lontano da essere realmente assimilata dalla nostra società. La coscienza diffusa sulla problematica dell'handicap si scontra ogni qual volta gli interessi confliggono, perché se è vero che la gran parte delle persone plaudono alla volontà e al coraggio degli atleti Parolimpici o alla tenacia di un concorrente del Grande Fratello in carrozzina, è altrettanto vero che il parcheggio con le strisce gialle vicino all'entrata del supermercato o il posto riservato prospiciente a quello delle bici sui treni fa gola. E non perché la gente è cattiva. Ma perché la nostra cultura è ancora in gran parte così, mi spiego meglio, fino a quando rimangono in tv o tappati in casa allora va bene, ci commuoviamo perfino ad ascoltare le loro storie, ma quando poi escono e pretendono di avere lo stallo libero da automobili prive di pass, il posto riservato sui mezzi pubblici o al cinema allora le cose cambiano, perché è proprio allora che quei diritti confliggono con le comodità. Quando a volte trovo il parcheggio occupato e dopo aver fatto diversi giri con l'auto e vedo arrivare il proprietario (a volte gentilmente, a volte un po' meno lo ammetto) gli chiedo perché diamine ha lasciato lì l'automobile senza averne diritto, nella maggior parte dei casi mi fa lui una domanda altrettanto veemente: «e dove la devo lasciare, non c'era posto...», oppure «vabbè l'ho lasciata solo 5 minuti» . Ecco, è allora che il disabile "rompe" e mi sono immedesimato in quei turisti che, avendo pagato il biglietto e dovendo scendere dal treno dopo la soppressione di una carrozza vandalizzata si saranno chiesti «ma perché mai lo devo fare visto che già mi sono accomodato, che i bambini

TOTI E BERRINO

«Li invitiamo a trascorrere una bella giornata

DIRITTI NEGATI

Posti occupati, disabili costretti a scendere dal treno Un esposto in Procura dei familiari e di Assoutenti

«Ci auguriamo che i responsabili siano perseguiti per il reato di violenza privata»

GENOVA

«Ci auguriamo che gli ignoti vengano resi noti e perseguiti per un reato grave come è la violenza privata, visto che hanno impedito ai disabili di sedersi». Lo ha detto Furio Truzzi (**nella foto** a destra con l'avvocato Stefano Silvestri), presidente di Assoutenti Genova dopo avere depositato l'esposto in procura a Genova per i fatti avvenuti sul treno Genova-Milano il 18 aprile. «Al netto di tutte le inefficienze o i deficit, in una giornata come quella di Pasquetta, degli operatori di polfer o di Trenitalia, al netto di tutte queste vicende noi siamo a disposizione degli utenti che hanno subìto questo e della loro associazione, sia per gestire reclami nei confronti di chicchessia, ovviamente a titolo gratuito, sia per la gestione degli esposti. Al momento già i genitori di due ragazzi si sono rivolti a noi».

Il pubblico ministero Luca Monteverde farà analizzare le immagini delle telecamere della stazione Principe e farà sentire i protagonisti della vicenda per risalire ai passeggeri che non hanno lasciato il posto prenotato al gruppo di disabili e ai loro accompagnatori. L'episodio è avvenuto nel tardo pomeriggio del lunedì di Pasquetta. Un gruppo di 27 ragazzi disabili saliti sul regionale 3075 che da Genova Porta Principe doveva riportarli a Milano e sul quale erano stati prenotati i posti è stato costretto a scendere perché i turisti saliti sul treno prima di loro hanno occupato i posti riservati e si sono rifiutati categoricamente di farli sedere. Un episodio vergognoso, gravissimo che ha costretto Trenitalia ad allestire in fretta e furia un pullman dedicato per poter portare i ragazzi disabili e i loro accompagnatori a Milano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLA SPEZIA

Un centro velico per i disabili

Ferve la progettualità della Lega Navale anche alla Spezia, dove - ospite della Sezione Velica della Marina Militare - esiste un'altra sezione dell'organizzazione nazionale. Il progetto è quello di una scuola di vela per diversamente abili, con barche ad hoc, le Hansa 303. Fu delineato dal presidente nazionale Donato Marzano, il 20 giugno scorso al sottosegretario alla Difesa Stefania Pucciarelli che aveva apprezzato il proposito, promettendo sostegno. Prosegue la tessitura da parte del delegato regionale Roberto Camerini e del presidente spezzino Claudio Morellato.

DOMENICA 24 APRILE 2022 LA NAZIONE

Piscina al coperto al Palamariott La giunta dà l'ok al maxi progett

Licenziato in tempi record il piano per intercettare i finanziamenti del Pnrr sui nuovi impianti sport I costi di realizzazione si aggirano sui 2,4 milioni di euro. Vasca da 25 metri e spazi per l'attività dei disab

LA SPEZIA

Una piscina coperta al PalaMariotti. È più di un'ipotesi quella che gli uffici di Palazzo civico hanno messo in piedi in poche settimane per tentare di intercettare i fondi del Pnrr e 'regalare' al polo sportivo situato alle porte della città una nuova infrastruttura in grado di implementare l'offerta e facilitare l'attività delle discipline natatorie. Il piano è stato approvato nell'ultima riunione di giunta, con l'obiettivo di accaparrarsi i denari messi a disposizione dal Dipartimento dello sport, che ha pubblicato a inizio mese un avviso pubblico finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse per la realizzazione di nuovi impianti sportivi e per la rigenerazione di quelli già esistenti, da finanziare nell'ambito del Pnrr, nella fattispecie la missione 5 dedicata a sport e inclusione, che prevede una dotazione finanziaria di settecento milioni di euro. Palazzo civico in pochi giorni ha così realizzato un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un nuovo impianto natatorio, il cui costo di realizzazione è stato stimato in 2,432 milioni di euro. La piscina avrà una copertura in legno lamellare, mentre la vasca sarà lunga 25 metri e larga 15 metri. Prevista anche una vasca idonea all'attività delle persone diversamente abili, e la realizzazione di spogliatoi dedicati. La copertura della piscina sarà inoltre utilizzata per l'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con sistemi di accumulo e solare termico, che andranno ad alimentare gli impianti elettrici e termici della piscina stessa, abbattendo in maniera consistente i consumi. «Il Palasport, utilizzato da molte società sportive di varie discipline come sede per allenamenti e ga-

La giunta ha licenziato nei giorni scorsi un progetto per la realizzazione di una piscina al cop

re, manca di una piscina cop ta idonea all'utilizzo sportiv adatta alle competizioni e ad cuni sport come la pallanuot intenzione realizzarla per po integrare ed ampliare a impa zero l'offerta di spazi e attivit servizio dell'utenza» si leg nella delibera licenziata da giunta. Già individuata anc l'area interna al perimetro complesso sportivo: qualora Roma arrivasse il finanziame richiesto, la nuova piscina perta sarà realizzata nella zo esterna recintata oggi alles per la pratica del tiro con l'ar

Nei piani di Palazzo civico, tu via, non ci sarebbe alcuna int zione di 'tradire' quest'ultima sciplina. Il Comune ha infatti ciso di partecipare allo ste bando con un secondo prog to – ma nel 'ramo' dedicato rigenerazione degli impia sportivi – per realizzare un n vo campo di allenamento per 'arcieri' spezzini al Montagn nuovo campo, lungo setta metri e largo venti, sarebbe lizzato nell'area lato via dei Pi pi del grande complesso spo vo: il costo di realizzazione mato dallo studio di fattib tecnica ed economica è di 68 la euro.

Matteo Marc

© RIPRODUZIONE RISER

TIRO CON L'ARCO

Previsto il trasloco del campo per arcieri in un'ala del Montagna per una spesa di 68mila euro

VENERDÌ — 29 APRILE 2022 - LA NAZIONE

Invalidità civile Un disegno di legge per recuperare arretrati

Si tratta di una proposta in attesa del vaglio di consiglio regionale e commissione competente

GENOVA

Un disegno di legge con carattere eccezionale e transitorio della durata di due anni sulle visite per il riconoscimento dell'invalidità civile per consentire il recupero dell'arretrato determinato dall'emergenza Covid e superare la carenza di medici specialisti in medicina legale. Lo ha approvato la Giunta regionale, su proposta del Presidente della Regione e assessore alla Sanità. La norma stabilisce che in mancanza del medico legale, possa essere nominato quale componente delle Commissioni incaricate di effettuare gli accertamenti un medico in possesso di diploma di specializzazione in una disciplina equipollente o affine. Inoltre, in mancanza di medici in possesso dei necessari requisiti presso le singole aziende sanitarie, queste potranno stipulare fra loro apposite convenzioni.

«L'emergenza Covid ci ha costretto a sospendere per un periodo questo tipo di accertamenti – spiega la Regione Liguria – e questo ha ovviamente determinato un accumulo di arretrato anche in questo settore, che stiamo lavorando per recuperare il più rapidamente possibile, grazie a questa norma. Per altro proprio il Coronavirus ha contribuito a determinare un sensibile aumento delle richieste di invalidità civile, legate alle conseguenze della malattia, che, come purtroppo sappiamo, possono durare nel tempo». Il ddl dovrà passare al vaglio della Commissione competente e del Consiglio regionale per l'approvazione definitiva e la successiva entrata in vigore.